

CARIROMAGNA - LA VERGOGNA È CERTIFICATA

Anche la Corte dei Conti interviene per bocciare le manovre attuate dal Governo mettendo nero su bianco, **riprendono quanto da tempo sosteniamo, ovvero che si sta attuando un pesante inganno a carico degli stipendi dei lavoratori dipendenti e delle agevolazioni per la fasce sociali più deboli. A regime, nel 2014, il taglio complessivo delle detrazioni e delle spese assistenziali sarà di circa 20 miliardi di euro e si stima peserà sui redditi del ceto medio per circa 800/1000 euro annui.**



CGIL FISAC Notizie
SEGRETERIA DI COORDINAMENTO CARICROMAGNA
www.fisac.org www.cgil.org www.fisac.org

LA VERGOGNA È CERTIFICATA

Alcuni a diffondere le notizie, qualche una copia alla/fur collega

La parola della Corte dei Conti riprendono quanto da tempo sosteniamo, ovvero che si sta attuando un pesante inganno a carico degli stipendi dei lavoratori dipendenti e delle agevolazioni per le fasce sociali più deboli. A regime, nel 2014, il taglio complessivo delle detrazioni e delle spese assistenziali sarà di circa 20 miliardi di euro e si stima peserà sui redditi del ceto medio per circa 800/1000 euro annui.

Tornando alla Corte dei Conti, ha evidenziato che:

- La riforma fiscale non ha coperto anche pochi parti delle entrate sino verso il decreto di legge (articolo 174, a) (riservato alle tabelle finanziarie) e pertanto non potranno più essere usate per alimentare il deficit.
- Occorre domandarsi se le risorse che gravano sulla copertura della delega fiscale e assistenziale non rendono necessario esplorare fonti di gettito nuove, in alternativa di basi impositivi personali o reali che non gravano sul lavoro e sulle imprese.

In pratica, come sosteniamo da tempo, la riforma occorre trovarla nell'area fiscale e nella tassazione del patrimonio, ma per farlo occorre un governo coeso, che abbia come obiettivo l'armonizzazione del "nero" e colga la disponibilità della stessa Confindustria a tassare i patrimoni sopra 1,5 milioni di euro.

La Corte dei Conti conclude sostenendo che, essendo esclusa la strada del taglio delle imposte restano due sole alternative: Taglio al Welfare dei più disagiati (pensioni di invalidità, reversibilità, ecc...) oppure una manovra che la stessa Corte definisce "regressiva" intervenendo sulle detrazioni per il lavoro dipendente e sui carichi familiari.

Come CGIL abbiamo denunciato queste cose già dopo la manovra fiscale dello scorso luglio, abbiamo chiesto una scoperia generale la scoperia di settembre per evidenziare i limiti e le iniquità che vengono aggravate dalle manovre di agosto e che oggi vengono vendute dalla stessa Corte dei Conti.

Adesso che sembra farsi strada il tentativo di intervenire sul sistema delle pensioni per chiudere il buco creato, noi sosteniamo che LA TOPPA È PIÙ GIU' DEL BUCO. Se il sistema pensionistico è in equilibrio oggi, perché intervenire non deve andare a riprese il buco dell'area fiscale ma deve procedere che le risorse vengono sottratte dal sistema pensionistico magari per migliorare le pensioni dei più giovani e dei giovani disoccupati.

Società "Realista"			
La possibilità invece ha più giorni per arrivare Realista			
Stipendio lordo	1000€	1000€	1000€
Stipendio netto	800€	750€	710€
Contributi	100€	100€	100€
Imposta	100€	100€	100€
Imposta famiglia	100€	100€	100€
Stipendio netto	700€	650€	610€
Contributi	100€	100€	100€
Imposta	100€	100€	100€
Imposta famiglia	100€	100€	100€
Stipendio netto	600€	550€	510€
Contributi	100€	100€	100€
Imposta	100€	100€	100€
Imposta famiglia	100€	100€	100€
Stipendio netto	500€	450€	410€

In pratica, le risorse occorre trovarle **nell'evasione fiscale e nella tassazione dei patrimoni**, ma per farlo occorre un governo coeso, che abbia come obiettivo l'emersione del "nero" e colga la disponibilità della stessa Confindustria a tassare i patrimoni sopra 1,5 milioni di euro.

La Corte dei Conti conclude sostenendo che, essendo esclusa la strada del taglio delle imposte restano due sole alternative: Taglio al Welfare dei più disagiati (pensioni di invalidità, reversibilità, ecc...) oppure una manovra che la stessa Corte definisce "regressiva" intervenendo sulle detrazioni per il lavoro dipendente e sui carichi familiari.

[CLICK QUI PER I DETTAGLI](#)